

## **Guardia Ausiliaria P.S. Domenico Tosetti**

Nato a La Spezia il 5 febbraio 1924, marinaio silurista presso il Marinasub S. Bartolomeo di La Spezia dal 15 maggio 1943, dopo l'8 settembre '43 si arruola come Guardia Ausiliaria di Pubblica Sicurezza allo scopo di sottrarsi alle armi delle forze della Repubblica Sociale Italiana; viene assegnato alla Questura di La Spezia.

Stretto collaboratore dei Commissari PS Vigilante e Amodio, viene arrestato con moltissimi altri resistenti spezzini dalle Brigate Nere il 15 ottobre 1944, mentre i due funzionari e la guardia Tonelli, anch'egli in servizio in Questura, il 23 novembre 1944, in quanto fortemente sospettati di collaborare con il locale Comitato Liberazione Nazionale per avviare alla clandestinità ebrei e antifascisti.

Il Capitano della Guardia Nazionale Repubblicana Emilio Battisti, nominato questore ausiliario dal Capo della provincia Appiani, decide di indagare sulle tante voci che si rincorrono.

Appiani si avvale della "Banda Gallo" - organo investigativo al servizio germanico composto da tedeschi, militari della GNR e militi delle Brigate Nere - che, con feroci metodi criminali, estorce confessioni e impone delazioni che scardinano il gruppo di poliziotti spezzini.

Viene arrestato Domenico Tosetti, il dott. Lodovico Vigilante, il dott. Nicola Amodio e Annibale Tonelli, tutti condotti alle carceri di Marassi di Genova per essere brutalmente interrogati e spediti nel campo di concentramento di Bolzano per poi raggiungere, in un carro bestiame, il campo di sterminio di Mauthausen.

Altri poliziotti seguono la stessa sorte.

Solo Tosetti sopravvive ai rigori del lager facendo ritorno a casa, fortemente debilitato; in un verbale di denuncia presentato agli uffici della Questura, nei primi di luglio del 1945 dichiara: «Il 5 maggio, in seguito ai noti avvenimenti bellici noi superstiti, circa una quarantina di italiani fummo liberati dalle truppe Americane. Io mi recai all'ospedale di Linz ove rimasi ricoverato per circa 45 giorni ed in seguito alle opportune cure, riacquistai le forze e così potei essere rimpatriato».

Riassunto temporaneamente nel 1945 dalla Questura, veniva congedato nel 1947 per fisica inabilità.

Decede ancora giovane, pochi anni dopo, di tisi.